

Schema di Convenzione di cui all'Articolo 4, comma 1, Punti c) ed e) del Regolamento
del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa avente ad oggetto
**“Attuazione del “Piano triennale degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo”
– stralcio delle proposte di Programma di interventi strategici relative alle Province di Sondrio e di
Brescia”**

Allegato “A”

**PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – SETTORE
LOMBARDO**

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER
IL FONDO COMUNI DI CONFINE
- On. Roger De Menech -

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE LOMBARDIA
- _____ -

PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

NATIONALPARK STILFSERJOCH



PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI



Regione Lombardia

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - LOMBARDIA

Il presente documento rappresenta l'insieme degli interventi infrastrutturali che compongono il Piano di Investimento del territorio del Parco dello Stelvio, redatto con la collaborazione e l'accordo del Comitato dei Comuni dei territori della Valtellina e della Valcamonica interessati dal Parco Nazionale dello Stelvio.

Gli interventi ammontano complessivamente ad oltre 20 milioni di euro, di cui oltre 11 milioni di euro direttamente in capo al Parco stesso.

Il Piano prevede interventi strategici sulla sentieristica, sulla ricerca scientifica, sulla tutela naturalistica e faunistica, sulla mobilità sostenibile e sui grandi passi del parco, a partire dalla strada dello Stelvio, ed è accompagnato dalle azioni che il territorio, attraverso risorse veicolate grazie a Regione Lombardia, ha deciso di finanziare in riferimento alla valorizzazione del Parco stesso.

Con questo Piano si vuole preservare e promuovere il meraviglioso patrimonio ambientale e storico del Parco, oltre che far penetrare il Parco nelle realtà locali e nelle attività agricole, commerciali, culturali, turistiche anche attraverso nuove modalità di fruibilità e di accesso.

Il Piano rappresenta una risposta concreta ai bisogni del territorio e contestualmente una "nuova" proposta di gestione del Parco.

Il Piano è l'occasione per avviare azioni di coprogettazione, coordinamento e monitoraggio complessive per rafforzare in questi territori l'unità e la sinergia di intenti.

Il Piano è chiaramente un'occasione di investimento materiale ed immateriale anche al fine di avviare un processo virtuoso moltiplicatore di risorse.

Di seguito sono elencate le singole macroazioni previste, con l'identificazione degli interventi contenuti e del valore economico complessivo.

AZIONI PER IL PIANO DI INVESTIMENTO

Scheda n. 1 - IL PARCO PER TUTTI

Le reti sentieristiche del Parco non sono adeguate ad affrontare le modalità moderne di fruizione delle aree naturali che prevedono oltre a diverse tipologie di mobilità dolce (pedonale, ciclabile, e-bike) la necessità di luoghi e servizi per attività diversificate (birdwaching; wildlifewatching; ecc.).

Il valore complessivo stimato è pari a € **3.015.000,00** per lo sviluppo delle seguenti principali azioni :

- **Accessibilità sentieristica:** Gli interventi interessano l'attuale sede sentieristica e consisteranno nell'allargamento, ove possibile, della sede pedonale e/o ciclabile, nell'adeguamento del tracciato nei tratti più tortuosi e nella realizzazione di piazzole di sosta e di educazione ambientale. Si prevede inoltre l'attrezzatura di percorsi ad anello per portatori di disabilità.
- **Creazione ponti tibetani:** Si prevede di sostituire percorsi attualmente di difficile manutenzione con attraversamenti sospesi che favoriscano il percorso e costituiscano elementi di attrattività. Il loro posizionamento deve garantire anche una fruibilità per l'intero anno.
- **Segnaletica di confine:** Revisione ed integrazione della segnaletica di confine e dei pannelli informativi di inizio parco con l'introduzione di collegamenti ai sistemi interattivi di informazione
- **Creazione punti di osservazione panoramica:** Si prevede l'inserimento in ognuna delle valli presenti nel Parco di punti di osservazione panoramici, attraverso il recupero di manufatti esistenti o l'introduzione di elementi architettonici di valorizzazione delle caratteristiche ambientali e naturali presenti.

Scheda n. 2 - LA SCIENZA COME MOTORE PER IL PARCO

Lo sviluppo dell'area protetta necessita un investimento sulla strutturazione del monitoraggio scientifico ed antropico del territorio. Per la valorizzazione scientifica e didattica delle caratteristiche uniche del Parco è necessario poter programmare e valorizzare la misurazione dei diversi fenomeni relativi alla natura, alla fauna e alla presenza umana. L'intervento è in sinergia con le più recenti modalità di preservazione delle aree naturali a livello mondiale.

Il valore complessivo stimato è pari a € **1.970.000,00** per lo sviluppo delle seguenti principali azioni :

- **Infrastrutturazione tecnologica:** Si prevede di integrare l'attuale sistema di rilevazione dei dati ambientali, con apparecchiature che forniscano in tempo reale le misurazioni ambientali relative al territorio di posizionamento (misurazione flussi idrologici e nivologici; temperatura e condizioni ambientali; qualità dell'aria e dell'acqua; stabilità dei versanti), L'attività dovrà raccordarsi con l'intero sistema di monitoraggio oggi presente.
- **Sviluppo sistemi di monitoraggio delle presenze:** Le azioni previste riguardano l'infrastrutturazione delle aree del Parco con sistemi di rilevazione della presenza umana e della presenza delle principali specie di fauna che può essere marcata. Si prevede pertanto il posizionamento di sistemi fissi e mobili di misurazione della concentrazione e del passaggio animale, nonché l'acquisizione ed il posizionamento di strumenti di marcatura e l'attività di indagine per almeno un triennio.
- **Adeguamento infrastrutturale:** Si prevede di adeguare le strutture del Centro Visitatori di Valfurva, della sede del Parco di Bormio, dell'Osservatorio Faunistico a Vione e dell'Area Faunistica di Pezzo, per valorizzare in tempo reale le potenzialità del sistema di raccolta dati, sia a fini divulgativi che scientifici. Occorre rivedere anche la presenza delle strutture del Parco in Valcamonica (immobili e servizi a Veza, Vione e Temù), oltre che dell'uso e gestione delle foresterie.

Scheda n. 3 - PROMOZIONE DEL PARCO E DELLE RETI LOCALI

Il territorio del Parco si connota per una assenza generalizzata di reti di servizi e di programmazione dell'offerta turistica, gastronomia, produttiva ed ambientale. Per garantire competitività al tessuto imprenditoriale presente è necessario costruire reti di servizi che possano in sinergia essere valorizzate con i più avanzati strumenti di promozione e marketing. Gli interventi proposti vanno nell'ottica inoltre di sedimentare un sentimento di appartenenza al Parco sino ad oggi poco diffuso e percepito.

Il valore complessivo stimato è pari a € **1.630.000,00** per lo sviluppo delle seguenti principali azioni :

- **Rete degli alpeggi:** Si prevede la costituzione di una rete degli alpeggi, in collaborazione con i Comuni interessati, per la conservazione degli habitat naturali ed ambientali tipici del parco, la valorizzazione e promozione delle produzioni alimentari locali e la gestione unificata della vendita. Questa azione per la valenza e centralità rispetto alle politiche regionali potrebbe configurarsi come progetto integrato da presentarsi a valere anche su bandi comunitari.
- **Rete dei rifugi e strutture ricettive:** Si prevede la costituzione di una rete dei rifugi del Parco per il mantenimento del sistema sentieristico di media/alta quota, la promozione dei servizi rifugistici, la costruzione di percorsi di fruizione turistica e didattica di breve e media durata. Lo sviluppo del progetto potrebbe prevedere la formalizzazione della rete con la definizione delle linee di qualità dei servizi erogati ed iniziative promozionali congiunte.
- **Sviluppo di servizi di mobilità "dolce":** Articolazione di zone a traffico vietato o limitato, attraverso la predisposizione di aree di parcheggio esterne, il posizionamento di strutture di ricarica per E-Bike, la predisposizione di servizi di trasporto elettrico all'interno delle aree protette "chiuse" ed il posizionamento di aree di interscambio coperte.
- **Sviluppo APP informativa del Parco:** Sviluppo strumento interattivo per la promozione delle iniziative del Parco, per la segnalazione delle emergenze e novità e per la raccolta di segnalazioni su problematiche esistenti.
- **Sviluppo sistema multimediale per la promozione del Parco:** Revisione degli strumenti multimediali del Parco (sito internet, presenza sui social, sistema di immagine coordinata) al fine di promuovere adeguatamente le qualità ed i servizi del Parco ai potenziali fruitori.
- **Promozione del brand Parco dello Stelvio,** anche attraverso la valorizzazione delle produzioni e dei prodotti locali.

Scheda n. 4 - SICUREZZA E PROTEZIONE NEL PARCO

La presenza di significative infrastrutture che connotano negativamente il paesaggio rappresenta un danno di immagine che con i presenti interventi si intende mitigare. Contestualmente è necessario aumentare la sicurezza garantendo una migliore accessibilità ai soccorsi delle aree più difficilmente raggiungibili.

Il valore complessivo stimato è pari a € **380.000,00** per lo sviluppo delle seguenti principali azioni :

- **Copertura rete mobile nelle valli:** inserimento di sistemi di copertura del segnale mobile nelle principali valli al fine di garantire la sicurezza della fruizione del Parco dello Stelvio.
- **Messa in sicurezza linee elettriche e cavi aerei:** in collegamento con i gestori delle reti energetiche e degli impianti, questa azione risulta importante dal punto di vista ambientale e faunistico. Da valutare rispetto all'importo complessivo da destinare e alle priorità territoriali.
- **Superfici Elisoccorso:** Predisposizione di piazzole di atterraggio per permettere l'intervento in maniera puntuale ed agevole ai soccorsi in alta quota.

Scheda n. 5 - LA STORIA NEL PARCO

La caratterizzazione dei percorsi di fruizione è elemento fondamentale per garantire la competitività dei territori locali. La scelta naturale ricade sugli elementi storici presenti e sulla loro valorizzazione sistematica sia a livello di percorsi che a livello di strutture e documentazione.

Il valore complessivo stimato è pari a € **600.000,00** per lo sviluppo delle seguenti principali azioni :

- **Valorizzazione patrimonio storico del Parco:** Recupero, catalogazione e valorizzazione multimediale del materiale storico del Parco e delle correlate produzioni scientifiche.
- **Valorizzazione percorsi storici:** Recupero e/o attrezzatura di sentieri e percorsi a tema. In particolare il riferimento è al recupero di un sentiero dedicato alla Grande Guerra che da Valdidentro raggiunge Ponte di Legno e all'apertura di un nuovo sentiero glaciologico relativamente al modificarsi sostanziale della conformazione del Ghiacciaio dei Forni.

Scheda n. 6 - VALORIZZAZIONE STRADA DELLO STELVIO E DEL SISTEMA DEI PASSI

L'attrattività del territorio del Parco è fortemente connessa con la fruizione delle strade e dei passi presenti: Stelvio, Gavia, Mortirolo. E' necessario immaginare un modello di fruizione dei passi e delle bellezze naturali e paesaggistiche connesse che garantisca da un lato la valorizzazione ambientale e dall'altro la sostenibilità nel medio/lungo periodo.

Il valore complessivo stimato è pari a € **3.454.100,00** per lo sviluppo delle seguenti principali azioni :

- **Lo Stelvio al centro delle Alpi:** promozione di un percorso, in sinergia con Regione Lombardia e i Comuni per la valorizzazione della strada, anche attraverso le case cantoniere, e dell'area del passo dello Stelvio. L'iniziativa per la dimensione progettuale e la risonanza mediatica si presta a configurarsi come Accordo di Programma.
- **Il sistema dei passi:** sviluppo di forme di sinergie per la costituzione di un percorso dei passi alpini che vedano il fulcro nello Stelvio, nel Gavia e del Mortirolo. E' possibile immaginare questa azione come una integrazione dell'azione precedente, sia con finalità turistiche che ambientali (chiusura e ticketing).

QUADRO DI SINTESI

Di seguito è riassunto l'insieme degli interventi previsti con l'individuazione della quota di cofinanziamento garantita direttamente dal Parco Nazionale dello Stelvio.

AZIONI STRATEGICHE ED INVESTIMENTI DI INTERESSE PER IL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO A VALERE SUL FONDO COMUNI CONFINANTI PER LE ANNUALITA' 2016-2017-2018				
DENOMINAZIONE AZIONE	PRINCIPALI AZIONI PREVISTE	VALORE PROGETTUALE	FINANZIAMENTO DEL PARCO	FINANZIAMENTO RICHIESTO FCC
UN PARCO PER TUTTI	Accessibilità sentieristica	3.015.000,00	180.000,00	2.835.000,00
	Creazione ponti tibetani			
	Segnaletica di confine			
	Creazione punti di osservazione panoramica			
SCIENZA COME MOTORE PER IL PARCO	Infrastrutturazione tecnologica	1.970.000,00	420.000,00	1.550.000,00
	Sviluppo sistemi di monitoraggio delle presenze			
	Adeguamento infrastrutturale			
PROMOZIONE DEL PARCO E DELLE RETI LOCALI	Rete degli alpeggi	1.630.000,00	380.000,00	1.250.000,00
	Rete della ricettività			
	Rete dei rifugi			
	Sviluppo di servizi di mobilità "dolce"			
	Sviluppo APP informativa del Parco			
SICUREZZA E PROTEZIONE	Sviluppo sistema multimediale per la promozione del Parco	380.000,00	-	380.000,00
	Copertura rete mobile nelle valli			
	Messa in sicurezza linee elettriche e cavi aerei			
LA STORIA NEL PARCO	Superfici Elisoccorso	600.000,00	100.000,00	500.000,00
	Valorizzazione patrimonio storico del Parco			
VALORIZZAZIONE STRADA DELLO STELVIO E DEL SISTEMA DEI PASSI	Valorizzazione percorsi storici	3.454.100,00	915.000,00	2.539.100,00
	Sviluppo approccio di sistema			
	Sviluppo del sistema dei Passi tra Stelvio, Gavia e Mortirolo			
TOTALE	Infrastrutture del Parco sulla Strada dello Stelvio	11.049.100,00	1.995.000,00	9.054.100,00

AZIONI TERRITORIALI SINERGICHE

Da ultimo segnaliamo le azioni sviluppate dal territorio che risultano sinergiche ai temi propri del Piano degli investimenti del parco e che potranno rappresentare elementi moltiplicatori dell'efficacia e dell'efficienza degli investimenti previsti.

Sinergia su Scheda n. 1

- ❖ **Itinerario ciclabile in quota - 1900 mt: sistemazione percorsi esistenti e raccordo con rifugi e alpeggi con la creazione di un anello:** previsto nel piano dedicato allo sviluppo di sentieri ciclabili in Alta Valtellina nella "Strategia Nazionale Aree Interne Alta Valtellina" – Scheda 4.2 - per un valore complessivo pari a € **1.500.000,00** (FESR Asse 6)

Sinergia su Scheda n. 3

- ❖ **Mobilità sostenibile in Valfurva: Santa Caterina di Valfurva autofree e chiusura Strada dei Forni:** valorizzazione della fruizione di Santa Caterina Valfurva attraverso l'abbattimento dell'impatto ambientale della mobilità locale, prevista nella "Strategia Nazionale Aree Interne Alta Valtellina" – Scheda 3.8 - per un valore complessivo di € **940.000,00** (Fondo Comuni Confinanti)
- ❖ **Valorizzazione turistica e chiusura al traffico Val Viola, Decauville e Cancano:** azione di valorizzazione ambientale e di integrazione della fruizione delle aree naturali relative ai Laghi di Cancano, alla Val Viola e al Decauville, prevista nella "Strategia Nazionale Aree Interne Alta Valtellina" – Scheda 3.9 - per un valore complessivo di € **1.700.000,00** (Fondo Comuni Confinanti);
- ❖ **Progetto integrato per la valorizzazione della Valle di Rezzalo:** sistemazione e gestione unitaria dei sentieri e dei servizi ambientali presenti nella Val di Rezzalo, previsti nella "Strategia Nazionale Aree Interne Alta Valtellina" – Scheda 4.3 - per un valore complessivo pari a € **2.500.000,00** (Fondo Comuni Confinanti).

Sinergia su Scheda n. 5

- ❖ **Progetto d'area Grande Guerra: valorizzazione testimonianze e recupero manufatti (itinerari trincee):** il progetto si propone di valorizzare sull'Alta Valtellina e sull'Alta Valcamonica sentieri con caratteristiche storiche comuni e sistemi di fruizione condivisi, prevista nella "Strategia Nazionale Aree Interne Alta Valtellina" – Scheda 5.1 - per un valore complessivo di € **1.100.000,00** (FESR Asse 6) .

Sinergia su Scheda n. 6

- ❖ **Valorizzazione del Passo dello Stelvio:** iniziativa per la valorizzazione della fruibilità della Strada e del Passo in sinergia con le realtà alpine confinanti (Valle Venosta e Val Mustair), prevista nella "Strategia Nazionale Aree Interne Alta Valtellina" – Scheda 5.5 - per un valore complessivo pari a € **2.000.000,00** (Fondo Comuni Confinanti)